




ROMA, 25 novembre 2024  Politica energetica

Retail elettrico, ecco il Ddl del PD per tutela vulnerabili all'AU

Boccia: "Invito la maggioranza a sottoscriverlo. Il ruolo dell'Acquirente unico, che ora è relegato ai margini, potrebbe calmierare i prezzi"

E' stato presentato nel corso di una conferenza stampa al Senato il disegno di legge PD per affidare all'Acquirente unico la gestione del servizio di tutela della vulnerabilità per il settore elettrico, anticipato a fine ottobre da QE.

In base al Ddl, AU potrebbe effettuare acquisti anche sul medio-lungo termine per i soggetti vulnerabili e con un obbligo minimo di energia da Fer da rispettare entro il 2030. Sul tema è stata presentata un'identica proposta di legge alla Camera a firma Braga e Peluffo (AC 2135).

"L'obiettivo è difendere il consumatore più vulnerabile in un passaggio di mercato problematico che avevamo preannunciato e su cui adesso ci sta dando ragione anche la destra", ha dichiarato Francesco Boccia, presidente del gruppo dem a Palazzo Madama.

Il Ddl n. 1285 si propone di eliminare le previsioni di cui all'articolo 14 del DL n. 181/2023 sul nuovo servizio di vulnerabilità in sostituzione del servizio di maggior tutela, oltre a quelle relative alle aste per assegnare i clienti vulnerabili a operatori del libero mercato retail. Il DL 181 prevede infatti che tale servizio sia affidato agli operatori tramite gara, come fatto per le tutele gradualità, lasciando all'AU il compito di approvvigionare la materia prima. Dal 2016 tale attività è limitata ad acquisti di breve termine sul mercato spot. La proposta del PD prevede invece che sia direttamente l'Acquirente Unico a gestire la vendita di energia elettrica ai clienti domestici vulnerabili "rispettando principi di efficienza, trasparenza e non discriminazione, seguendo le indicazioni del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica".

"Noi mettiamo a disposizione questo testo e anzi io invito la maggioranza a sottoscriverlo", ha aggiunto Boccia. "Il ruolo dell'Acquirente unico, che ora è relegato ai margini, potrebbe invece costituire l'intervento dello Stato nel sostegno dei clienti cosiddetti vulnerabili, calmierando i prezzi".

Insieme a Boccia, la conferenza stampa a Palazzo Madama ha visto intervenire Chiara Braga, capogruppo del Pd alla Camera, Annalisa Corrado, europarlamentare e responsabile Ambiente ed energia nella segreteria del partito, il senatore Nicola Irto e il deputato Vicinio Peluffo. Quest'ultimo ha

definito il Ddl “una proposta semplice ed efficace. I vulnerabili si trovano a pagare di più, una situazione evidente da alcuni mesi, una iniziativa del governo sarebbe importante, ma non c'è stata. Questo problema non si risolve con emendamenti posticci come quello di Gusmeroli”. Il riferimento è al correttivo presentato dal deputato leghista al Ddl Concorrenza, atteso in aula, volto a consentire ai clienti elettrici vulnerabili di passare al più conveniente Servizio a tutele gradualì (QE 21/11).

Lo stesso Peluffo aveva presentato un emendamento al Ddl Bilancio che si muoveva nella stessa direzione del Ddl presentato in conferenza stampa, ritenuto però inammissibile (QE 15/11).

Il testo del Ddl n. 1285 è disponibile in allegato sul sito di QE.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE
FORMATO.

[Privacy policy \(GDPR\)](#)
www.quotidianoenergia.it